

sopra a disposizione del Consorzio nazionale è stato già interamente ripartito fra i vari enti assegnatari.

Il Consorzio ha ora fatto presente che l'Istituto Case popolari di Lecce - al quale questa Amministrazione ha già concesso, fra l'altro un mutuo di L. 870.000 (in conto finanziariamento anno XVII) per la costruzione del 1° lotto di case popolari nel Comune di Lecce (Pione Trulli) - ha chiesto un finanziamento supplementare di lire un milione per sopprimere alle maggiori spese necessarie per la costruzione delle case popolari suddette.

Il Consorzio nazionale ha pertanto invitato l'Istituto ad elevare di L. 1.000.000 la somma come sopra stanziata per l'esercizio 1941-1942, e ciò per non rubare fin d'ora il fondo che verrà stanziato dall'Istituto medesimo nel futuro esercizio 1942-43 e sul quale il Consorzio fa assegnamento per i numerosi finanziamenti già chiestigli dai vari enti consorziati.

Le condizioni relative al mutuo in oggetto dovrebbero essere, eventualmente, le stesse applicate per i mutui concessi ad Istituti per le case popolari attraverso il Consorzio suddetto e cioè:

- a) ammortamento in anni 35;
- b) tasso di interesse: 5,50% annuo;
- c) diritto di commissione: 0.30%;
- d) garanzia costituita da: 1/3 incisione